

BOZZE DI STAMPA

14 dicembre 2022

N. 1

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri (393)

EMENDAMENTI (al testo del decreto-legge)

Art. 1

1.1

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE, ASTORRE

Al comma 1, sopprimere la lettera a).

Conseguentemente:

a) sopprimere l'articolo 2;

b) all'articolo 9:

- al comma 1, lettera c), capoverso comma 18-quater, primo periodo, sostituire le parole: «delle imprese e del made in Italy» con le seguenti: «dello sviluppo economico»;

- al comma 2, sostituire le parole: «delle imprese e del made in Italy» con le seguenti: «dello sviluppo economico»;

- al comma 3, sostituire le parole: «delle imprese e del made in Italy» con le seguenti: «dello sviluppo economico»;

c) all'articolo 10, comma 1:

- alla lettera a), sopprimere le parole da: «e le parole» fino a: «made in Italy» e sostituire le parole: «Ove eserciti il potere sostitutivo, il

Ministero delle imprese e del *made in Italy*» con le seguenti: «Ove eserciti il potere sostitutivo, il Ministero dello sviluppo economico»;

- alla lettera b), capoverso comma 1-bis, sostituire le parole: «delle imprese e del *made in Italy*» con le seguenti: «dello sviluppo economico»;

- alla lettera c), sopprimere le parole da: «le parole: "Ministero fino a: *made in Italy*" e»;

d) all'articolo 11, comma 1:

- alla lettera a), capoverso comma 2, al primo periodo, sostituire le parole: «delle imprese e del *made in Italy*» con le seguenti: «dello sviluppo economico» e al secondo periodo, sostituire le parole: "delle imprese e del *made in Italy*" con le seguenti: "dello sviluppo economico";

- alla lettera d), capoverso comma 8, primo periodo, sostituire le parole: «delle imprese e del *made in Italy*" con le seguenti: «dello sviluppo economico»;

- all'articolo 12, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «delle imprese e del *made in Italy*» con le seguenti: «dello sviluppo economico».

1.2

PARRINI, GIORGIS, MELONI, VALENTE, FRANCESCHELLI

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «Ministero dell'agricoltura» inserire la seguente: «sostenibile».

Conseguentemente:

all'articolo 2, comma 2, lettera b), numero 3, capoverso «d-bis)», dopo le parole: «del Ministero dell'agricoltura» inserire la seguente: «sostenibile»;

all'articolo 3, comma 1, e ovunque ricorrano, dopo le parole: «dell'agricoltura» inserire la seguente: «sostenibile»;

all'articolo 4, comma 2, lettera a), numero 2.2, dopo le parole: «dell'agricoltura» inserire la seguente: «sostenibile»;

all'articolo 9, comma 1, lettera c), capoverso comma 18-quater, primo periodo, dopo le parole: «dell'agricoltura» inserire la seguente: «sostenibile»;

all'articolo 11, comma 1, lettera a), capoverso comma 2, secondo periodo, dopo le parole: «dell'agricoltura» inserire la seguente: «sostenibile»;

all'articolo 12, comma 4, primo periodo, dopo le parole: «dell'agricoltura» inserire la seguente: sostenibile.

1.3

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

Conseguentemente:

a) *sopprimere l'articolo 4;*

b) *all'articolo 11, comma 1:*

lettera a), capoverso comma 2:

1) *primo periodo, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;*

2) *secondo periodo, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;*

lettera d), capoverso comma 8, ovunque ricorrano, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;

c) *all'articolo 12, comma 4, primo periodo sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;*

1.4

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

Conseguentemente:

a) *all'articolo 4:*

1) *sopprimere il comma 1;*

2) *al comma 2:*

lettera a), sopprimere i numeri 1), 2.1, 2.2 e 3);

sopprimere la lettera b);

sopprimere i commi 3, 3-bis e 3-ter;

sostituire la rubrica con la seguente: «Ministero della transizione ecologica»;

c) *all'articolo 11, comma 1:*

lettera a), capoverso comma 2:

primo periodo, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;

secondo periodo, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;

lettera d), capoverso comma 8, ovunque ricorrano, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;

d) *all'articolo 12, comma 4, primo periodo sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;*

1.5

VALENTE, GIORGIS, MELONI, PARRINI, ASTORRE

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

Conseguentemente:

all'articolo 4:

sopprimere il comma 1;

al comma 2:

lettera a), sopprimere i numeri 1) e 2.1.;

sopprimere la lettera b);

sopprimere i commi 3, 3-bis e 3-ter;

sostituire la rubrica con la seguente: «Ministero della transizione ecologica»;

all'articolo 11, comma 1:

lettera a), capoverso comma 2:

primo periodo, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica con le seguenti: della transizione ecologica;

secondo periodo, sostituire le parole: dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;

lettera d), capoverso comma 8, sostituire le parole: «dell'ambiente e della sicurezza energetica» con le seguenti: «della transizione ecologica»;

all'articolo 12, comma 4, primo periodo sostituire le parole: dell'ambiente e della sicurezza energetica con le seguenti: della transizione ecologica.

1.6

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica».

Conseguentemente:

a) all'articolo 4:

1) comma 1, e ovunque ricorrano, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica»;

2) comma 2, lettera a), numero 2.1., sostituire le parole: «alla sicurezza energetica» con le seguenti: «alla tutela dell'ambiente».

b) all'articolo 11, comma 1, ovunque ricorrano, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica»;

c) all'articolo 12, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica».

1.7

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE, ASTORRE

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica».

Conseguentemente:

all'articolo 4, comma 1, e ovunque ricorrano, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica»;

all'articolo 11, comma 1, ovunque ricorrano, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica»;

all'articolo 12, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione ecologica».

1.8

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

Conseguentemente:

a) *sopprimere l'articolo 5;*

b) *all'articolo 11, comma 1, lettera a), capoverso comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «e dei trasporti» con le seguenti: «e della mobilità sostenibili»;*

c) *all'articolo 12, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «e dei trasporti» con le seguenti: «e della mobilità sostenibili».*

1.9

PARRINI, GIORGIS, MELONI, VALENTE, FRANCESCHELLI

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

Conseguentemente:

1) *sopprimere l'articolo 5;*

2) *all'articolo 11, comma 1, lettera a), capoverso comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «e dei trasporti» con le seguenti: «e della mobilità sostenibili»;*

3) *all'articolo 12, comma 4, primo periodo, sostituire le parole: «e dei trasporti» con le seguenti: «e della mobilità sostenibili».*

1.10

D'ELIA, GIORGIS, MELONI, PARRINI, VALENTE, VERDUCCI

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

Conseguentemente, sopprimere l'articolo 6.

1.11

MAIORINO, CATALDI, Barbara FLORIDIA, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 1, sopprimere la lettera e).

*Conseguentemente,
all'articolo 6 apportare le seguenti modificazioni:*

a) *sopprimere il comma 1;*

b) *al comma 2:*

1) alla lettera a), sopprimere il numero 1);

2) alla lettera b) sopprimere il numero 1);

3) sopprimere le lettere d) ed e);

c) sopprimere i commi 3, 3-bis e 3-ter;

d) alla rubrica, sopprimere le parole: «e del merito».

1.12

D'ELIA, GIORGIS, PARRINI, RANDO, VALENTE

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «dell'istruzione e del merito»
con le seguenti: «della pubblica istruzione».*

*Conseguentemente, all'articolo 6, comma 1, e ovunque ricorrano, so-
stituire le parole: «dell'istruzione e del merito »con le seguenti: «della pub-
blica istruzione».*

1.13

MALPEZZI, GIORGIS, MELONI, PARRINI, VALENTE, CRISANTI, VERDUCCI

*Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «dell'istruzione e del merito»
con le seguenti: «dell'istruzione, dell'inclusione e del merito».*

*Conseguentemente, all'articolo 6, comma 1, e ovunque ricorrano, so-
stituire le parole: «dell'istruzione e del merito» con le seguenti: «dell'istruzio-
ne, dell'inclusione e del merito».*

Art. 2

2.1

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

Al comma 2, lettera b), numero 3), capoverso d-bis) dopo le parole: «valorizzazione, la tutela», inserire le seguenti: «per contrastare i fenomeni di contraffazione e sfruttamento dei marchi italiani».

2.2

VALENTE, GIORGIS, MELONI, PARRINI

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

*«4-bis. Decorsi tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Governo presenta alle Camere una relazione sullo stato di attuazione delle procedure per la riorganizzazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e sul suo impatto nell'attuazione del PNRR.».*

Art. 3

3.1

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

Al comma 2, lettera a), numero 3), dopo le parole: «il sostegno della filiera agroalimentare», inserire le seguenti: «in particolar modo per la filiera biologica.».

3.2

PARRINI, GIORGIS, MELONI, VALENTE

Al comma 2, lettera a), numero 3), dopo le parole: «la produzione di cibo di qualità,» inserire le seguenti: «l'equa remunerazione dell'intera filiera, la valorizzazione della catena del valore;»

3.3

VALENTE, GIORGIS, MELONI, PARRINI, FRANCESCHELLI

Al comma 2, lettera a), numero 3), dopo le parole: «la produzione di cibo di qualità, » inserire le seguenti: «l'equa remunerazione dell'intera filiera;».

3.4

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Decorsi tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Governo presenta alle Camere una relazione sullo stato di attuazione delle procedure per la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e sul suo impatto nell'attuazione del PNRR.».

ORDINE DEL GIORNO

G3.100

LA COMMISSIONE

Il Senato,

esaminato il disegno di legge di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

premessi che:

l'articolo 3 modifica la denominazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, apportando i conseguenti adeguamenti testuali al decreto legislativo n. 300 del 1999;

in conseguenza della suddetta modifica vengono disciplinate le attribuzioni del Ministero con particolare riferimento alla materia della tutela della sovranità alimentare garantendo la sicurezza delle scorte e degli approvvigionamenti alimentari, il sostegno della filiera agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, il coordinamento delle politiche di gestione delle risorse ittiche marine, la produzione di cibo di qualità, la cura e la valorizzazione delle aree e degli ambienti rurali, la promozione delle produzioni agroalimentari nazionali sui mercati internazionali;

la tutela delle eccellenze agroalimentari trova il suo fondamento nella necessità di preservare il sistema di valori e tradizioni che caratterizzano i territori rurali, favorendo il consumo di cibi sani e di qualità, sulla base del rispetto dei principi della dieta mediterranea;

l'efficace gestione il patrimonio zootecnico italiano, un'eccellenza dell'agroalimentare "made in Italy", rappresenta un'azione fondamentale da perseguire, anche attraverso azioni per il contenimento della fauna selvatica e in linea con le strategie che mirano al raggiungimento di modelli alimentari più sani e sostenibili;

in tale senso è necessario agire nel raccordare e armonizzare tutte le competenze e le funzioni statali in materia di fauna selvatica, attualmente ripartite nei diversi ministeri, sotto un'unica direzione, ai fini di una efficace gestione degli equilibri tra l'agricoltura e l'allevamento, le specie selvatiche e l'ambiente,

impegna il Governo

a riportare sotto la competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste tutte le funzioni in materia di fauna selvatica, attualmente frammentate nei diversi ministeri.

EMENDAMENTI

Art. 4

4.1

GIORGIS, MELONI, PARRINI, VALENTE, ASTORRE

Sopprimere i commi 3-bis e 3-ter.

4.2

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Sopprimere i commi 3-bis e 3-ter.

4.3

VALENTE, GIORGIS, MELONI, PARRINI

Dopo il comma 3-ter, aggiungere il seguente:

«3-*quater*. Decorsi tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Governo presenta alle Camere una relazione sullo stato di attuazione delle procedure per la riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e sul suo impatto nell'attuazione del PNRR.».

4.4

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

Alla rubrica, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica», con le seguenti: «e della transizione energetica ed ecologica».

Conseguentemente

Ovunque ricorrono, sostituire le parole: «e della sicurezza energetica» con le seguenti: «e della transizione energetica ed ecologica».

Art. 5

5.1

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

Sopprimere l'articolo.

Art. 6

6.1

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 2, lettera b), sostituire il numero 3), con il seguente:

«3) le parole: "supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti" sono sostituite dalle seguenti: "supporto alla realizzazione di esperienze formative finalizzate alla rimozione delle disuguaglianze e delle disparità di condizioni e all'incremento delle opportunità di lavoro e delle capacità di orientamento degli studenti";»

6.2

PARRINI, GIORGIS, MELONI, VALENTE, D'ELIA

Sopprimere i commi 3-bis e 3-ter.

6.3

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Sopprimere i commi 3-bis e 3-ter.

6.5

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

Alla rubrica, sostituire le parole: «e del merito,» con le seguenti: «, dell'uguaglianza e dell'inclusione»

Conseguentemente

sostituire ovunque ricorrono le parole: «e del merito» con le seguenti: «, dell'uguaglianza e dell'inclusione».

ORDINI DEL GIORNO

G6.100 (già em. 6.4)

LA COMMISSIONE

Il Senato,

esaminato il disegno di legge 393 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,

impegna il Governo a presentare alle Camere, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, una relazione sullo stato di attuazione delle procedure per la riorganizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito e sul suo impatto nell'attuazione del PNRR.

G6.101

D'ELIA, VERDUCCI

Il Senato,

premesso che:

l'articolo 6 del provvedimento in esame modifica la denominazione del «Ministero dell'istruzione» in «Ministero dell'istruzione e del merito». Assieme ad alcune modifiche di coordinamento, la disposizione interviene innanzitutto sulle funzioni del dicastero, inserendo la promozione e valorizzazione del merito nell'ambito dei servizi educativi e delle finalità delle esperienze formative;

nel corso dell'esame in sede referente sono state poi introdotte ulteriori modifiche che intervengono sulla riorganizzazione del Ministero, prevedendo l'incremento di 1,28 milioni di euro a decorrere dal 2023 la dotazione finanziaria per gli uffici di diretta collaborazione collegati alle tre posizioni di livello dirigenziale generale;

il suddetto intervento, che prevede l'organizzazione diretta del ministero, si provvede mediante la riduzione, del «Fondo "La Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica»;

in fase di discussione del provvedimento con un emendamento a firma del Gruppo Pd, abbiamo proposto di abrogare il termine "merito" e di affiancare il termine, invece, "pubblica" ad istruzione, perché la parola richiama automaticamente alla funzione sociale della scuola, a quella missione che il primo capoverso dell'articolo 34 della costituzione contiene, lo stesso articolo considerato tra i più importanti, che riconosce, appunto, ai più meritevoli il diritto di accedere ai più alti gradi di istruzione ma che, al contempo, afferma che la scuola è aperta a tutti;

dall'esecutivo si dimostra una politica contraddittoria, che inserisce il merito e taglia il Fondo che sostiene la valorizzazione e il miglioramento dell'istruzione di cui all'articolo 1, comma 202, della legge n. 107 del 2015,

impegna il Governo:

a reperire, in fase di discussione della legge di bilancio, risorse adeguate a ripristinare le risorse decurtate al fondo "La Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica» di cui all'articolo 1, comma 202, della legge n. 107 del 2015.

EMENDAMENTI

Art. 7

7.1

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE

Sopprimere il comma 1.

Art. 8

8.1

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

Sopprimere l'articolo.

ORDINE DEL GIORNO

Art. 9

G9.100 (già em. 9.1)

LA COMMISSIONE

Il Senato,

esaminato il disegno di legge 393 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri

impegna il Governo ad adottare iniziative idonee per contrastare i fenomeni di contraffazione e sfruttamento dei marchi italiani.

EMENDAMENTI

Art. 11

11.1

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE, ASTORRE

*Al comma 1, lettera a), capoverso comma 2, primo periodo, sopprimere le parole: «ovvero, qualora si tratti di materia concernente la politica industriale, il Ministro delle imprese e del *made in Italy*».*

11.2

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Apportare le seguenti modificazioni:

a) *al comma 1, lettera b), sopprimere il numero 1);*

b) *al comma 1, lettera b), sostituire il numero 2) con il seguente:*

«2) dopo la lettera f-bis), sono aggiunte le seguenti:

«f-ter) promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili;

f-quater) sicurezza energetica»;

c) *sopprimere la lettera d).*

.

11.3

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

11.4

Sabrina LICHERI

Al comma 1, lettera d), capoverso «8», sostituire il secondo periodo con il seguente: «Le deliberazioni del CITE sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana».

11.5

PARRINI, GIORGIS, MELONI, VALENTE

Al comma 1, lettera d), capoverso comma 8, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana».

11.0.1

PAITA, RENZI, FREGOLENT, GELMINI

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 11-bis

(Istituzione della Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche)

1. Al fine di affrontare le situazioni di criticità ambientale delle aree urbanizzate del territorio nazionale interessate da fenomeni di esondazione e di alluvione, il Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto emanato ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, istituisce la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, di seguito denominata « Struttura », incardinata nel Dipartimento Casa Italia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, che opera in coordinamento con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con compiti di impulso, coordinamento, monitoraggio e controllo in ordine alle funzioni di programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione o di messa in sicurezza nell'ambito delle materie relative al contrasto del dissesto idrogeologico e alla difesa e messa in sicurezza del suolo, nonché in ordine alla corretta, efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse disponibili per le finalità sopra indicate, in base a linee di finanziamento

nazionali ed europee, anche presenti nelle contabilità speciali e nei fondi comunque finalizzati ad ovviare al dissesto idrogeologico e alla realizzazione degli interventi connessi.

2. Il decreto di cui al comma 1 è adottato entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e, in deroga all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede che la Struttura operi fino al 31 dicembre 2026.

3. La Struttura presenta ogni anno al Presidente del Consiglio dei ministri una relazione sulle attività svolte nonché sulle strategie e sui progetti elaborati nell'ambito delle proprie competenze. Il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette entro trenta giorni la relazione alle Camere.

4. Il comma 3 dell'articolo 2 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, è sostituito dal seguente: « 3. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica esercita le funzioni in materia di contrasto del dissesto idrogeologico e di difesa e messa in sicurezza del suolo di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri, ferme restando le funzioni di coordinamento interministeriale proprie della Presidenza del Consiglio dei ministri ».

5. All'articolo 1, comma 1074, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al primo periodo, dopo le parole: « con decreto del Ministro della transizione ecologica, » sono inserite le seguenti: « di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, »; b) al terzo periodo, dopo le parole: « dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa » sono inserite le seguenti: « con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche e ».

6. All'articolo 7, comma 2, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al primo periodo, dopo le parole: « del Ministro della transizione ecologica » sono inserite le seguenti: « di concerto con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche »; b) al decimo periodo, dopo le parole: « su proposta del Ministro della transizione ecologica, » sono inserite le seguenti: « sentita la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche, ».

7. All'attuazione del presente articolo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentale e finanziarie nella disponibilità della Presidenza del Consiglio dei ministri a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.».

11.0.2

PAITA, GELMINI, FREGOLENT

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 11-bis

(Istituzione della Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica)

1. Al fine di fornire coordinamento alle strutture competenti dei Ministeri deputati alla gestione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, di implementare l'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui all'articolo 7 della legge 11 gennaio 1996, n. 23, e di monitorare costantemente lo stato di aggiornamento dei dati, individuando le fonti di finanziamento e gli interventi finanziati in materia di edilizia scolastica, anche monitorandone lo stato di attuazione, nonché individuando le problematiche connesse alla mancata attuazione degli interventi finanziati, il Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto emanato ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, istituisce, presso il Segretariato generale, la Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica, posta alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Segretario del Consiglio dei ministri, che si raccorda con il Ministro dell'Istruzione e del merito o con il Sottosegretario da lui delegato.

2. Il decreto di cui al comma 1 è adottato entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente articolo e, in deroga all'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, prevede che la Struttura operi fino al 31 dicembre 2027.

3. La struttura di missione di cui al comma 1 effettua accertamenti e verifiche sull'utilizzo dei fondi, anche proponendo, ove necessario, il definanziamento o la riprogrammazione delle risorse assegnate e fornisce supporto tecnico e amministrativo agli enti attuatori, anche tramite la predisposizione di modelli di riferimento da personalizzare sul territorio e l'individuazione di procedure speciali per l'attuazione rapida degli interventi e l'elaborazione di proposte normative, anche al fine di favorire la progettualità sostenibile nell'edilizia scolastica.

4. Agli adempimenti derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie nella disponibilità della Presidenza del Consiglio dei ministri a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.».

Art. 12

12.1

DE CRISTOFARO, CUCCHI, Aurora FLORIDIA, MAGNI

All'articolo apportare le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Al decreto legislativo 300/1999, articolo 42, comma 1, lettera c), sopprimere le seguenti parole "vigilanza sui porti»;

b) al comma 3, lettera c), aggiungere le parole: «nonché vigilanza sui porti»;

c) al comma 3, lettera f), sopprimere le parole «, con particolare riferimento alle concessioni demaniali marittime per finalità turistico- ricreative».

12.2

MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 3 apportare le seguenti modificazioni:

a) alla lettera a), sostituire la parola: «logistico» con la seguente: «sociale»;

b) alla lettera b), sopprimere le parole: «e dello sfruttamento delle risorse energetiche»;

c) sostituire la lettera f) con la seguente: «f) valorizzazione e tutela del demanio marittimo».

12.3

PATUANELLI, MAIORINO, CATALDI, BEVILACQUA, Sabrina LICHERI

Al comma 3, sopprimere la lettera f).

12.4

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE, ASTORRE, FRANCESCHELLI

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

«3-bis. Ai fini dell'attuazione del Piano del mare di cui al comma 3, con particolare riferimento alla lettera f), relativa alla valorizzazione del demanio marittimo, sono attribuite all'Autorità politica delegata per le politiche del mare le competenze in materia di concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative.».

Art. 13

13.1

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE

Al comma 1, sostituire le parole: «30 giugno» con le seguenti: «31 gennaio».

13.2

GIORGIS, PARRINI, MELONI, VALENTE

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

«1-bis. Decorsi tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Governo presenta alle Camere una relazione sullo stato di attuazione delle procedure per la riorganizzazione di tutti i Ministeri e sul loro impatto nell'attuazione del PNRR.»

13.0.1

PAITA, FREGOLENT, GELMINI

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 13-ter

(Ulteriori disposizioni in materia di organizzazione dei Ministeri)

1. All'articolo 9 della legge 23 agosto 1988, n. 400, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente: "3-*bis*. Le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, non possono in nessun caso costituire oggetto di delega».
